



La scuola dell'inclusione

Sinergie per l'accoglienza, l'apprendimento, la relazione

1 dicembre 2016 ore 9 – 13

Istituto Galileo Galilei, Via Conte Verde, 51

PROGRAMMA

8,30 – 9 Registrazione dei partecipanti e distribuzione del materiale

9 – 9,45 Saluti prof. Massimiliano Fiorucci, CREIFOS Università Roma Tre
Paola Piva, Rete Scuolemigranti. L'alleanza tra scuola e associazionismo.
Presentazione dei gruppi di lavoro e distribuzione dei partecipanti.

10 – 12 Gruppi

A) Protocolli di accoglienza degli alunni stranieri

L'iscrizione di un alunno che vive con genitori stranieri comporta un programma individualizzato sia a livello didattico che nel rapporto con la famiglia. Poiché i bambini stranieri possono arrivare in qualunque momento dell'anno, si tratta di costruire una procedura funzionante durante tutto l'anno scolastico e possibilmente anche nei mesi estivi. Attraverso un'esercitazione che simula casi concreti, si ricercheranno le possibili soluzioni ed i metodi generali per affrontarli. Si esamineranno punti di forza e rischi insiti in alcune descrizioni dei processi ed il modo per rafforzare i primi e ridurre i secondi. Nel gruppo verrà presentata l'esperienza della Casa dei Diritti Sociali con le scuole.

B) Formazione glottodidattica

Nel workshop saranno proposti interventi formativi mirati al lavoro nella classe multilingue e multiculturale, in cui coesistono diversi livelli di competenza linguistica. Nella prima parte, guidata dall'Associazione Anthea, i partecipanti, divisi in gruppi interdisciplinari, costruiranno un'unità di apprendimento a partire da un testo dato (brano scritto, foto, grafico, tabella...) e destinata a un ipotetico gruppo classe di cui saranno specificate le caratteristiche.

Nella seconda parte, guidata dalla Coop Apriti Sesamo, saranno proposte attività sfidanti sul piano cognitivo in cui la lingua viene utilizzata in interazioni autentiche. Le attività saranno caratterizzate da input linguistici orientabili sia verso l'italiano della comunicazione sia verso l'italiano dello studio. I partecipanti verranno guidati a ipotizzare un uso didattico dell'attività svolta.

C) Metodologie attive

Per incrementare la cooperazione tra alunni serve un approccio che responsabilizza bambini e ragazzi a co-gestire il percorso educativo proprio e dei compagni. Nel gruppo verrà presentata l'esperienza del CEMEA con le scuole.

D) Alunni stranieri non accompagnati accolti in comunità

Il laboratorio promosso e gestito da Bambini + Diritti Onlus è suddiviso in tre parti.

Nella prima viene proposta un'analisi del fenomeno e dei dati provenienti dai laboratori di alfabetizzazione gestiti dall'Associazione, con un focus specifico sulle nazionalità e i rispettivi sistemi scolastici e a seguire approfondimenti esperienziali. Nella seconda parte viene proposta la costruzione di una definizione di "inclusione scolastica" a partire dall'analisi di alcuni casi di studio. Infine da ultimo verranno condivise alcune forme di protocollo di collaborazione tra associazione e CPIA.

12-13 Report in plenaria dei lavori di gruppo

Per i docenti è previsto l'esonero. Verrà rilasciato attestato di frequenza.